



## PROVINCIA DI SAVONA

Via Sormano, 12 - 17100 SAVONA

Telefono 019/83131 – Fax 019/8313269

E-mail: [appaltiecontratti@provincia.savona.it](mailto:appaltiecontratti@provincia.savona.it) Internet: [www.provincia.savona.it](http://www.provincia.savona.it)

Pec: [protocollo@pec.provincia.savona.it](mailto:protocollo@pec.provincia.savona.it)

Classifica 005.008.001/6-2018

### DISCIPLINARE DI GARA PER PROCEDURA APERTA

La Provincia di Savona indice una gara mediante procedura aperta per l'aggiudicazione dei seguenti servizi: **APPALTO N. 1933 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA PROVINCIA DI SAVONA - PERIODO 01/01/2019 – 31/12/2023.**

#### Premesse

Il presente disciplinare contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Provincia di Savona, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di Tesoreria della Provincia - periodo 01/01/2019 – 31/12/2023, in esecuzione della determinazione del Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Patrimonio e Servizi Informativi, n. 4181 del 6 dicembre 2018, esecutiva dal 6 dicembre 2018.

Si precisa che, essendo tuttora in corso le procedure necessarie alla piena operatività della Provincia di Savona sulla piattaforma di e-procurement "SINTEL" di ARCA, Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. della Regione Lombardia, alla quale la stessa Provincia ha aderito, l'indizione della presente procedura, compresa la messa a disposizione di tutta la documentazione utile ai fini della partecipazione, avverrà in forma elettronica fatta eccezione per la ricezione delle offerte, in deroga a quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 40 e 52 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e tanto in considerazione della necessità di provvedere in tempi brevi all'affidamento del nuovo contratto.

#### **Codice CIG: 7711937BBA**

Il luogo di esecuzione del servizio è il territorio della Provincia di Savona.

Il Responsabile della parte amministrativa della gara è l'Arch. Antonella Blanco Responsabile del Servizio Contratti, Appalti ed Espropri della Provincia di Savona.

Il Responsabile Unico del Procedimento di attuazione del servizio oggetto del presente appalto è la Dott.ssa Maria Teresa De Benedetti (tel. 019 831 3236).

Per chiarimenti in merito al presente disciplinare rivolgersi ai numeri telefonici 019 831 3313 - 3349 (Servizio Appalti, Contratti ed Espropri della Provincia di Savona) pec: [protocollo@pec.provincia.savona.it](mailto:protocollo@pec.provincia.savona.it).

La documentazione di gara comprende:

Disciplinare di gara  
Convenzione di Tesoreria  
Protocollo di legalità

## 1) OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

1.1 Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio di Tesoreria della Provincia di Savona - periodo 01/01/2019 – 31/12/2023, così come disciplinato dal D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. nonché dalla normativa specifica di settore. Lo stesso, non è stato suddiviso in lotti funzionali o prestazionali trattandosi di prestazioni caratterizzate da omogeneità tecnico-operativa e funzionalità che assumono valore ed utilità per l'Ente solo se considerati nella loro unitarietà.

1.2 Il servizio di Tesoreria provinciale dovrà essere svolto secondo le modalità contenute nella Convenzione di Tesoreria approvata con deliberazione n. 61 adottata dal Consiglio Provinciale in data 12/11/2018 e nel presente disciplinare.

Per la valutazione della tipologia del servizio che dovrà essere svolto, si elencano le seguenti informazioni:

- riscossioni effettuate 2017: n. 4270 - reversali per Euro 56.120.211,53
- pagamenti effettuati 2017: n. 5184 - mandati di pagamento per Euro 48.170.597,58
- consistenza di cassa al
  - 31.10.2018: € 25.189.542,28 di cui € 25.121.731,74 in Banca d'Italia
  - 31.12.2017: € 21.618.336,87 di cui € 20.282.639,19 in Banca d'Italia
  - 31.12.2016: € 13.668.722,92 di cui € 12.333.494,72 in Banca d'Italia
  - 31.12.2015: € 15.684.071,80 di cui € 14.348.722,74 in Banca d'Italia
  - 31.12.2014: € 12.044.969,35 di cui € 10.379.699,17 in Banca d'Italia
  - 31.12.2013: € 16.465.511,39 di cui € 14.192.929,13 in Banca d'Italia
- provvisori di entrata 2017: n. 3.001
- popolazione residente come da censimento 2011: n. 281.028
- dipendenti al 01.11.2018: n. 163
- utilizzo anticipazione di cassa negli ultimi otto anni: nessuna

1.3 L'importo messo a base di gara, per l'intera durata dell'appalto ammonta ad Euro 100.000,00, omnicomprendivo.

L'importo annuale posto a base di gara è pari a **Euro 20.000,00**, omnicomprendivo.

Trattandosi di servizio di natura intellettuale, non è stata prevista la predisposizione del

documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui all'articolo 26 del D.lgs. n. 81/2008, in quanto non sono stati riscontrati rischi di interferenza e non sono stati stimati oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta.

1.4 L'appalto è finanziato integralmente con risorse proprie dell'Ente e trova imputazione al Capitolo 1082 "Spese connesse al Servizio Tesoreria e alla riscossione tributi", nell'ambito della Missione/Programma 01/03 Piano Finanziario 1.03.02.17.002 "Oneri per servizio di tesoreria" del Bilancio di Previsione 2018-2020, con imputazione dei 20.000,00 euro annui negli esercizi finanziari 2019-2020, per il primo biennio, mentre la medesima somma annuale sarà imputata sui singoli esercizi 2021 2022 e 2023 successivamente all'approvazione dei rispettivi bilanci di previsione.

1.5 Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà secondo quanto stabilito dalla Convenzione di Tesoreria e dalla determinazione del Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Patrimonio e Servizi Informativi, n. 4181 del 6 dicembre 2018.

1.6 Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

## 2) DURATA DEL SERVIZIO:

2.1 Il servizio avrà la durata di anni 5 (cinque), dall'avvio dell'esecuzione del contratto.

2.2 La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare il disposto degli articoli 106 comma 11 del Codice.

## 3) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

3.1 L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

3.2 La valutazione delle offerte sarà a cura della commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'articolo 77 del D.Lgs. 50/2016 e composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e nominata, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con apposito atto della Provincia di Savona.

3.3 La Commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai criteri individuati ed approvati con la determinazione dirigenziale n. 4181 del 6 dicembre 2018, attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti così ripartiti:

### 3.4 OFFERTA TECNICA, max punti 70 come di seguito attribuiti

	Elementi di Valutazione	Criterio di assegnazione del punteggio	Punteggio Massimo
1)	Numero addetti assegnati al servizio di tesoreria	Formula A	25

	(Minimo 1)	(Alle offerte pari al livello minimo verrà attribuito punteggio pari a zero)	
2)	Numero di sportelli sul territorio Provinciale (Minimo 1)	Formula A (Alle offerte pari al livello minimo verrà attribuito punteggio pari a zero)	15
3)	Numero di EE. LL. gestiti sul territorio nazionale nell'esercizio 2018. (Minimo 5)	Formula A (Alle offerte pari o inferiori al livello minimo verrà attribuito punteggio pari a zero)	15
4)	Distanza dello sportello bancario, sede del servizio di Tesoreria, dalla sede della Provincia.	Fino a 500 metri = 5 punti da 501 a 1.500 metri= 3 punti oltre i 1.500 metri = 0 punti	5
6)	Numero di Carte di Credito rilasciate al personale individuato dalla Provincia. (Minimo 1) Il canone annuo e il costo di rilascio sarà ricompreso nel compenso annuo onnicomprensivo.	Formula A (Alle offerte pari al livello minimo verrà attribuito punteggio pari a zero)	10
	<b>TOTALE</b>		<b>70</b>

### **3.5 OFFERTA ECONOMICA, max punti 30** come di seguito attribuiti:

	<b>Elementi di Valutazione</b>	<b>Criterio di assegnazione del punteggio</b>	<b>Punteggio Massimo</b>
1)	Commissioni applicate al rilascio di garanzie fideiussorie a favore di terzi (indicare la commissione espressa in punti percentuali sull'importo del capitale garantito). Commissione massima: 3,00%	Formula B (Alle offerte pari o superiori al livello massimo verrà attribuito punteggio pari a zero)	2
2)	Tasso debitore per la Provincia su anticipazioni di tesoreria, indicare in punti percentuali lo spread in aumento rispetto alla media Euribor 3 mesi (actual/365, unadjusted basis) riferito al mese precedente l'inizio di ciascun trimestre. Spread massimo: 4,00%	Formula C (Alle offerte pari o superiori al livello massimo annuo verrà attribuito punteggio pari a zero)	5
3)	Tasso interesse creditore su giacenze di cassa o su depositi non soggetti al regime di tesoreria unica, indicare in punti percentuali lo spread in aumento rispetto alla media Euribor 3 mesi (actual/365, unadjusted basis) riferito al mese precedente l'inizio di ciascun trimestre. Il tasso finito (Euribor + spread) non potrà in ogni caso essere mai negativo per l'Ente. Spread minimo: 0,40%	Formula D (Alle offerte pari o inferiore al livello minimo annuo verrà attribuito punteggio pari a zero)	5
4)	Canone annuo onnicomprensivo così come definito all'Art. 20 della Convenzione di Tesoreria. Costo massimo annuo: 20.000 Euro	Formula E (Alle offerte pari al livello massimo annuo verrà attribuito punteggio pari a zero)	18

<b>TOTALE</b>		<b>30</b>
---------------	--	-----------

**Il punteggio totale relativo all’offerta tecnica è sommato al punteggio totale relativo all’offerta economica al fine dell’individuazione la migliore offerta.**

L'aggiudicazione è effettuata anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida dalla Commissione. Non sono ritenute valide offerte incomplete, irregolari, parziali o che presentano osservazioni, restrizioni o riserve.

Per l’attribuzione dei punteggi di cui sopra, vengono applicati i criteri di seguito riportati.

**“Formula A”** di calcolo:

$$([\text{Offerta banca X}] / [\text{Offerta migliore}]) * \text{Punteggio Massimo, dove:}$$

[Offerta banca X] = offerta oggetto di valutazione;  
[Offerta migliore] = numero più alto.

**“Formula B”** di calcolo:

$$([\text{commissione banca X}] / [\text{commissione migliore}]) * \text{Punteggio Massimo, dove:}$$

[commissione banca X] = (Commissione offerta dalla banca oggetto di valutazione – 3,00%) \* (-1);  
[commissione migliore] = (Commissione minore offerta – 3,00%) \* (-1).

**“Formula C”** di calcolo:

$$([\text{spread banca X}] / [\text{spread migliore}]) * \text{Punteggio Massimo, dove:}$$

[spread banca X] = (spread su parametro di riferimento, offerto dalla banca oggetto di valutazione – 4,00%) \* (-1);  
[spread migliore] = (spread minore su parametro di riferimento offerto – 4,00%) \* (-1).

**“Formula D”** di calcolo:

$$([\text{spread banca X}] / [\text{spread migliore}]) * \text{Punteggio Massimo, dove:}$$

[spread banca X] = spread su parametro di riferimento, offerto dalla banca oggetto di valutazione;  
[spread migliore] = spread massimo offerto su parametro di riferimento.

**“Formula E”** di calcolo:

$$([\text{livello massimo} - \text{offerta oggetto di valutazione}] / [\text{livello massimo} - \text{offerta migliore}]) * \text{Punteggio Massimo, dove:}$$

[livello massimo] = 20.000,00 Euro;  
[offerta migliore] = costo più basso offerto;  
[offerta oggetto di valutazione] = costo offerto della banca oggetto di valutazione;

Il risultato di ciascun punto verrà arrotondato alla terza cifra decimale.

3.6 Qualora più concorrenti conseguano uno stesso punteggio complessivo finale, si procederà mediante sorteggio.

3.7 Sarà valutata la congruità delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'articolo 97 del Codice. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta.

#### **4) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA:**

4.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'articolo 45 del Codice, in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

4.2. Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

#### **5) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

5.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

5.1.1. le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

5.1.2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

5.1.3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

5.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

5.3. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere d) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

5.4. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

5.5. E' vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'articolo 48, comma 9 del codice, salvo quanto disposto dai commi 18 e 19, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta, ai sensi dell'articolo 48, comma 10, l'annullamento

dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

## **6) MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

6.1 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

## **7) CHIARIMENTI**

7.1 È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla Provincia di Savona, all'indirizzo di posta certificata [protocollo@pec.provincia.savona.it](mailto:protocollo@pec.provincia.savona.it) almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

7.2 Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

7.3 Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet [www.provincia.savona.it](http://www.provincia.savona.it) nella sezione Servizi e Modulistica – Bandi e Avvisi Provincia.

## **8) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

8.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ognuno per quanto di propria competenza.

8.2 La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli articoli 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

8.3 La domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste dal presente disciplinare di gara potranno essere redatte sui modelli disponibili all'indirizzo internet [www.provincia.savona.it](http://www.provincia.savona.it) di seguito elencate:

- domanda di partecipazione - modello A;
- dichiarazione articolo 80 del Codice - modello B;
- dichiarazioni articolo 80 del Codice - modello C;
- altre dichiarazioni del concorrente - modello D;
- dichiarazione dell'ausiliaria (in caso di avvalimento) - modello E;
- dichiarazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi - modello F;
- offerta economica – modello G
- documento di gara unico europeo (DGUE) modello H.

8.4 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti ed integrazioni da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice.

8.5 Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 comma 9, costituisce causa di esclusione.

8.6 Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

## **9) COMUNICAZIONI**

9.1 Salvo quanto disposto nel paragrafo 7 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e concorrenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato. Verrà utilizzato in modo primario e prioritario l'indirizzo PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

9.2 In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

9.3 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

## **10) SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

10.1 Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

10.2 E' fatto divieto all'aggiudicatario di affidare mediante subappalto servizi oggetto della gara medesima ad imprese che hanno partecipato autonomamente al bando di gara.

10.3 Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della



presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con la Provincia di Savona.

## 11) ULTERIORI DISPOSIZIONI

11.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

11.2 È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95, comma 12, del Codice.

11.3 L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

11.4 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

11.5 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

## 12) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

12.1 L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, di Euro 2.000,00 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La stessa dovrà essere costituita a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) in contanti, con versamento presso la Tesoreria della Provincia di Savona, Banca CARIGE Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Savona, IBAN IT58A0617510610 000002598290. Il bonifico deve specificare che è un deposito cauzionale.

c) da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

12.2 In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/assicurativo o di altro soggetto contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante. Le microimprese, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti da microimprese,

piccole e medie imprese, non sono tenute a presentare tale dichiarazione, ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice.

12.3 In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

12.3.1 essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 1 del Regolamento approvato con Decreto del Ministero dello sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31;

12.3.3 essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

12.3.2 essere prodotte in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

12.3.3 qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

12.4 L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, potrà essere ridotto come previsto dall'articolo 93, comma 7 del Codice.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà causa di esclusione.

12.5 La cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

12.6 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare:

- la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del Codice.

### **13) PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ**

13.1 I concorrenti **non sono tenuti** a versare il pagamento del contributo a favore dell'Autorità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 1300 del 20 dicembre 2017 in quanto l'importo dell'appalto è inferiore a Euro 150.000.

### **14) REQUISITI DI IDONEITÀ**

Sono ammessi alla gara i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

#### **1) Requisiti di ordine generale (ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016)**

- a) insussistenza, nei confronti di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza dell'impresa, di alcuna causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici, di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016;
- b) assenza di divieto a contrarre di cui all'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

#### **2) Requisiti di idoneità professionale (ex art. 83 comma 2 del D.Lgs. 50/2016)**

- a) iscrizione al Registro imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o, per imprese non stabilite in Italia, ad analogo registro dello stato aderente all'Unione Europea;
- b) possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 o dell'abilitazione all'esercizio del servizio di tesoreria, ai sensi dell'art. 208, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 267/2000;

### **3) Requisiti di capacità tecnica e professionale (ex art. 83 del D.Lgs. 50/2016)**

- a) aver svolto nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso di gara, il servizio di Tesoreria per almeno tre enti territoriali con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti al 1° gennaio 2015 (fonte ISTAT);
- b) disporre, alla data di pubblicazione dell'avviso di gara, di uno sportello operativo nel territorio del Comune in cui ha sede la Provincia o di impegnarsi ad attivare entro e non oltre la data di consegna del servizio, uno sportello nel medesimo territorio.

### **In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese i requisiti di cui sopra devono essere posseduti come segue:**

- quelli di cui ai punti 1 e 2: da ciascuna delle imprese raggruppate;
- quello di cui al punto 3a: nel complesso (con riferimento al numero di abitanti) dal raggruppamento ed in ogni caso dalla capogruppo mandataria in misura percentuale superiore rispetto alle mandanti;
- quello di cui al punto 3b: da una delle imprese raggruppate

Ai fini della partecipazione alla gara, i requisiti richiesti devono essere posseduti dall'operatore economico partecipante alla gara alla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta (ad eccezione di quelli indicati al punto 3 b) come sopra indicato) e devono perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di affidamento.

### **CAUSE DI ESCLUSIONE**

Comporta l'esclusione dalla gara il mancato rispetto dei seguenti criteri.

1. Numero addetti assegnati al servizio di tesoreria inferiore al minimo (1 addetto).
2. Numero di sportelli sul territorio Provinciale inferiore al minimo (1 sportello).
3. Numero di Carte di Credito rilasciate inferiore al minimo (1 carta di credito).
4. Importo canone annuo onnicomprensivo, così come definito all'Art. 20 della Convenzione di Tesoreria, superiore al valore massimo (€ 20.000,00).

### **15) AVVALIMENTO**

15.1 In attuazione di quanto previsto dall'articolo 89 del Codice, il concorrente può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

15.2 Il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: l'oggetto, le risorse, il personale e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata e ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

15.3 Non sarà ammesso un contratto di avvalimento generico o sottoposto a condizione sospensiva.

15.4 Nel contratto deve essere espressamente indicato che "l'Impresa ausiliaria e il Concorrente sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante".

15.5 Ai sensi del citato articolo 89, comma 6, del Codice, è ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

15.6 Ai sensi del ridetto articolo 89, comma 7, del Codice non è consentito che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente o che partecipino sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti dell'impresa ausiliaria.

15.7 Il Concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del Committente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

## **16) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE**

16.1 Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale **entro le ore 12:00 del giorno 8 gennaio 2019**, esclusivamente all'indirizzo "Provincia di Savona – Protocollo Generale - Via Sormano 12 - 17100 Savona" Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

16.2 È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico tutti i giorni feriali, escluso il sabato, durante il normale orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30), presso l'Ufficio protocollo generale della Provincia di Savona, sito in Savona - Via Sormano 12. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

16.3 Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura **PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SEGUENTE SERVIZIO: APPALTO N. 1933 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA PROVINCIA DI SAVONA - PERIODO 01/01/2019 – 31/12/2023 - CIG 7711937BBA** oltre al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima e la dicitura "NON APRIRE". Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva vanno riportate sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

16.4 Il plico, **a pena di esclusione**, deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- A - Documentazione amministrativa
- B - Offerta Tecnica
- C - Offerta economica

16.5 Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

## 17) CONTENUTO DELLA "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

17.1 domanda di partecipazione (modello A in bollo) sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura.

17.1.1. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

17.1.2 Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

17.2 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione** dichiara (modello B):

a) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o

decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 per uno dei reati elencati alle lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), comma 1, dell'articolo 80 del Codice;

b) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto tenuto conto che resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (articolo 80, comma 2, del Codice);

c) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali (articolo 80, comma 4, del Codice);

d) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (articolo 80, comma 5, lettera a) del Codice);

e) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (articolo 80 comma 5 lettera b) del Codice);

**(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)**

e) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento

di contratti pubblici *[inserire riferimenti autorizzazione, Tribunale, numero, data, ecc.]* per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti e.1-e.2;

**(Oppure)**

e) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 *[inserire riferimenti Tribunale, numero, data, ecc.]*, per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, **a pena di esclusione**, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

e.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

e.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

f) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (articolo 80, comma 5, lettera c) del Codice);

g) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (articolo 80, comma 5, lettera c-bis) del Codice);

h) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa (articolo 80, comma 5, lettera c-ter) del Codice);

i) di non trovarsi o determinare situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile (articolo 80, comma 5, lettera d) del Codice);

j) che non vi è stato alcun precedente coinvolgimento del concorrente nella preparazione della procedura d'appalto tale da creare una distorsione della concorrenza (articolo 80, comma 5, lettera e) del Codice);

k) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

(articolo 80, comma 5, lettera f) del Codice);

l) di non aver prestato nella procedura di gara in corso nè negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, comma 5, lettera f-bis) del Codice);

m) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non vi sono annotazioni relative a false dichiarazioni o falsa documentazione presentata nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (articolo 80, comma 5, lettera f-ter, del Codice);

n) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (articolo, 80 comma 5, lettera g), del Codice);

o) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (articolo 80, comma 5, lettera h), del Codice);

p) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (articolo 80, comma 5, lettera i) del Codice);

q) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, comma 5, lettera l) del Codice);

**(Oppure)**

q) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689) (articolo 80, comma 5, lettera l) del Codice);

q) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente (articolo 80, comma 5, lettera m) del Codice);

**(Oppure)**

q) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta (articolo 80, comma 5, lettera m) del Codice);

**(Oppure)**

q) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta (articolo 80, comma 5, lettera m) del Codice);



r) che non sussistono situazioni interdittive di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

17.3 Si precisa che:

17.3.1 **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al punto 16.1, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

17.3.2 **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al punto 16.1, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

17.3.3 **a pena di esclusione**, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, comma 1 del Codice, devono essere rese personalmente dai seguenti soggetti: titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (modello C);

17.3.4 **a pena di esclusione**, l'attestazione del requisito di cui all'articolo 80, comma 1 del Codice, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata (modello C);

17.3.5 l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

17.4 dichiarazione sostitutiva (modello D) resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**:

a) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale dello Stato di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e

data), della classificazione e la forma giuridica;

b) indica se la ditta è una micro, piccola o media impresa;

c) indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) dei soggetti di seguito indicati: titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

d) attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche sociali ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche sociali suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

e) attesta il possesso dei requisiti di idoneità professionale; la capacità economico – finanziaria e le capacità tecnico – professionali, previste dal disciplinare di gara (modello D);

f) in caso di avvalimento, **a pena di esclusione**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente il possesso dei requisiti di partecipazione di carattere speciale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria (Modello D);

b. dichiarazione sostitutiva (Modello E) con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 89, comma 7 del Codice;

c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

g) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP;

h) di avere direttamente, o con delega a personale dipendente, esaminato la Convenzione di Tesoreria e di aver giudicato il servizio realizzabile e tale da consentire l'offerta come formulata;

i) **a pena di esclusione**, allega la cauzione provvisoria con allegata la dichiarazione, di cui all'articolo 93 del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva ove richiesta;

j) nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del dell'articolo 93 del Codice: **a pena di esclusione**, dichiara il possesso della qualifica di Micro, Piccola, Media Impresa **oppure** del sistema di qualità conforme alle norme europee contemplate dal medesimo articolo 93, comma 7 del Codice (modello D);

k) dichiarazione che il pagamento del contributo a favore dell'Autorità non sarà versato in quanto l'importo dell'appalto è inferiore ad € 150.000,00;

l) indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

m) indica le posizioni INPS, INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;

n) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

o) dichiara di accettare le condizioni di esecuzione del contratto prescritte dalla Convenzione di Tesoreria e dal disciplinare di gara;

p) accetta, **a pena di esclusione**, il Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici allegato alla documentazione di gara (articolo 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190) e, in particolare, dichiara:

- che il concorrente non si trova in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

- che il concorrente non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- di impegnarsi a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione;

- di impegnarsi a denunciare, dandone notizia alla Provincia di Savona, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma si manifesti;

- di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa prendendo atto che tale adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dei pubblici amministratori che

abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p.;

- di aver preso atto che la Provincia di Savona, in ottemperanza a quanto disposto dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto con la Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato, richiederà alla Prefettura di Savona le informazioni antimafia di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n. 159/2011 relativamente al soggetto aggiudicatario dell'appalto;

- di aver preso atto che qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Provincia di Savona non procederà alla stipula del contratto di appalto, ovvero revocherà l'aggiudicazione o si avvarrà della clausola risolutiva espressa prevista nel contratto;

- di aver preso atto della previsione della clausola risolutiva espressa, da attivare in caso di informazioni antimafia interdittive, al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo;

- di aver preso atto che in caso di automatica risoluzione del vincolo, è prevista una penale, pari al 10% del valore del contratto o del sub contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno. Le somme così acquisite dalla Stazione appaltante saranno destinate, d'intesa con la Prefettura, alla realizzazione di interventi a tutela della legalità;

- di aver preso atto che la Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.;

- di aver preso atto che il mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo sopra citato dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

q) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto (modello D).

## INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

**17.5 a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

17.6 dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio (modello F).

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

**17.7 a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza,

conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

17.8 **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

17.9 dichiarazione in cui si indica, **a pena di esclusione**, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati (modello F)

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti :

17.10 **a pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante: (modello F)

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
- c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

### **SEMPRE**

17.11 **a pena di esclusione**, il documento di gara unico europeo (**DGUE**) redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento dalla Commissione Europea (modello H). Il D.G.U.E. deve essere redatto anche in formato elettronico, con firma digitale e compilato su supporto informatico (CD o chiavetta usb) ed inserito all'interno della busta A contenente la documentazione amministrativa.

## **18) BUSTA "B – OFFERTA TECNICA"**

18.1 Nella busta "B" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta tecnica articolata e strutturata secondo le indicazioni contenute nel presente disciplinare.

18.2 a pena di esclusione, i concorrenti devono fare in modo che nessuno dei documenti presentati indichi, o comunque consenta di conoscere, direttamente o indirettamente, il prezzo offerto.

18.2 L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

18.3 Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 17 del presente disciplinare.

## **19) BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"**

19.1 Nella busta “C – Offerta economica” deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta economica (in bollo) sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione di quanto previsto al punto 3.5 del presente disciplinare. La dichiarazione deve contenere altresì, **a pena di esclusione**, l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza aziendale; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

19.2 La firma dovrà essere leggibile e apposta per esteso.

## 20) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

20.1 La gara sarà esperita in seduta pubblica il **giorno 10 gennaio 2019 alle ore 9:30**, nella sede della Provincia di Savona - Via Sormano, 12 – Savona e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Nella suddetta giornata il Presidente del seggio di gara procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Presidente del seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al successivo punto 23) del presente disciplinare;
- c) disporre, ai sensi dell'articolo 71 del d.p.r. 445/2000, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché alla sussistenza dei requisiti di idoneità, capacità economico-finanziaria e tecnico professionale di cui al presente disciplinare;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Presidente del seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, nella medesima seduta pubblica, procederà all'apertura della Busta “B” concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e della relativa graduatoria e procederà alla contestuale proposta di aggiudicazione dando atto, altresì, di eventuali esclusioni disposte.

20.2 La data della seduta pubblica per la lettura dei punteggi assegnati, della graduatoria e per la contestuale proposta di aggiudicazione verrà comunicata con avviso pubblicato sul sito internet della Provincia di Savona [www.provincia.savona.it](http://www.provincia.savona.it), tre giorni prima della data fissata per la convocazione della successiva seduta di gara pubblica.

20.3 Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

20.4 L'aggiudicazione sarà comunicata, oltre che nelle forme previste dalla legge, mediante pubblicazione sul sito della Provincia di Savona: [www.provincia.savona.it](http://www.provincia.savona.it).

## **21) ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA**

21.1 L'aggiudicatario è tenuto a:

- prestare la cauzione definitiva, in conformità all'articolo 103 del Codice, nonché la polizza assicurativa di cui al capitolato speciale;
- versare congruo deposito relativo a tutte le spese a cui darà luogo l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto (imposta di bollo e registro, diritti di segreteria, stampati, ecc.);
- rimborsare alla stazione appaltante, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese anticipate dall'Amministrazione per la pubblicazione del bando e dell'esito di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- sottoscrivere il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta.
- attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria nella località in cui si svolge il servizio;
- applicare il contratto o gli accordi di cui sopra anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalle dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- l'aggiudicatario deve dare attuazione a tutti obblighi previsti nella Convenzione di Tesoreria per la gestione del servizio;
- assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

## **22) FORMA DEL CONTRATTO**

22.1 Il contratto oggetto del presente appalto sarà stipulato mediante atto pubblico a rogito del Segretario Generale dell'Ente con modalità informatiche. Il contratto dovrà essere sottoscritto digitalmente dalle parti e, pertanto, il legale rappresentante del Soggetto affidatario del servizio dovrà essere in possesso di valido dispositivo di firma.

## **23) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

23.1 Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Savona, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

## **24) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

24.1 I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare. I diritti dell'interessato sono disciplinati dal medesimo Regolamento. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Savona, nella persona del suo Presidente, legale rappresentante pro-tempore. Il nominativo dei soggetti responsabili è pubblicato sul sito Internet all'indirizzo: [www.provincia.savona.it](http://www.provincia.savona.it).

## 25) APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 83, COMMA 9, DEL CODICE

25.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare **a pena di esclusione**. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

## 26) ALTRE INFORMAZIONI

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice;

non sono ammesse offerte condizionate, con riserve o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

la Provincia si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti; in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione provvederà alla segnalazione all'ANAC;

la Provincia invita i concorrenti, se necessario, a completare, a fornire chiarimenti e a colmare carenze in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;

la Provincia si riserva altresì la facoltà, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, di non procedere all'aggiudicazione della gara, dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per il concorrente risultato vincente, mentre lo sarà per la Provincia soltanto ad avvenuto perfezionamento degli atti amministrativi;



la Provincia formalizzerà l'aggiudicazione previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo n. 50/2016 e degli adempimenti prescritti dalla normativa antimafia e dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dalla Provincia di Savona e la Prefettura di Savona – Ufficio Territoriale dello Stato;

i soggetti aggiudicatari che hanno dichiarato di volersi raggruppare, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, dovranno procedere alla formalizzazione del Raggruppamento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 45 del Codice;

il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione e comunque non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione;

la Provincia si riserva la facoltà di applicare l'articolo 110 del Codice;

l'ordine di immediato inizio del servizio in via d'urgenza potrà essere impartito ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Codice, anche in pendenza della stipula del contratto;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955/1982;

tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;

per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente disciplinare si applicano le disposizioni vigenti in materia e, in particolare il decreto legislativo 50/2016, il decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 per le parti ancora in vigore e quanto disposto dal Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Savona, Ufficio territoriale dello Stato;

la Provincia, in ottemperanza a quanto disposto dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dalla Provincia di Savona e la Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato, richiederà alla Prefettura di Savona le informazioni antimafia di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n. 159/2011 relativamente al soggetto aggiudicatario dell'appalto;

qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, non si procederà alla stipula del contratto di appalto, ovvero si revocherà l'aggiudicazione o ci si avvarrà della clausola risolutiva espressa prevista nel contratto;

la Provincia comunica al Prefetto le imprese appaltatrici, subappaltatrici e sub-contraenti relativamente alle attività indicate all'articolo 2;

la Provincia provvederà a comunicare al Prefetto l'elenco trasmesso dall'appaltatore delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi "sensibili", al fine di consentire gli accessi e gli accertamenti nei cantieri delle imprese interessate, secondo quanto previsto dall'articolo 93 del decreto legislativo n. 159/2011;

si prevede la clausola risolutiva espressa, da attivare in caso di informazioni antimafia interdittive, al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo;

in caso di automatica risoluzione del vincolo, è prevista una penale, pari al 10% del valore del contratto o del sub contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno. Le somme così acquisite dalla Stazione appaltante saranno destinate, d'intesa con la Prefettura, alla realizzazione di interventi a tutela della legalità;

la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.; l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione;

il Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dalla Provincia di Savona e la Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato è consultabile sul sito internet della Provincia [www.provincia.savona.it](http://www.provincia.savona.it) nella sezione "Gare e Appalti";

il mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo sopra citato dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

è disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento nei confronti dei soggetti che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque che abbiano attribuito incarichi ad ex dipendenti della Provincia di Savona che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Provincia nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

**Il Dirigente del Settore**  
**Affari Generali e del Personale**  
*(dott.ssa Marina Ferrara)*

Pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 148 del 19 dicembre 2018 - V Serie Speciale - Contratti Pubblici.